

Aspra riunione ieri della commissione Giustizia del Senato

Un ampio, e vivace dibattito politico nella redazione dell'«Epresso»

Le sinistre sventano un tentativo DC-governo di rinviare l'esame della legge di amnistia

Si voleva condizionare il prosieguo della discussione agli interessi privati del relatore! — In effetti la Democrazia Cristiana mira a restringere gravemente gli effetti del provvedimento — Respinta anche una manovra sopraffattrice del presidente della commissione

Sulla relazione di Vecchietti

La discussione al CC del Psiup

Ieri sono intervenuti tra gli altri, Valori, Gatto, Scarrone e Ansanelli

Sono proseguiti ieri i lavori del CC del Psiup. Il senatore Dario Valori vice segretario del partito ha dichiarato che una volta pronunciato un giudizio sugli avvenimenti ecclesiastici occorre dare ai lavoratori italiani una serie di indicazioni perché essi possano contribuire positivamente ad evitare situazioni analoghe. Tutte riconducibili alle difficoltà di attuazione della politica del Psiup...

tro ogni iniziativa agitata dall'imperialismo e quindi contro l'atlantismo e il re-anciso tedesco che rappresenta altrettante forme di minaccia e di accerchiamento dell'URSS. Il Psiup deve operare per un rilancio internazionale che riterà la situazione del socialismo sistema mondiale come lenne defnito al XX congresso e che per l'andata deteriorata del movimento di ogni parte non è un minimo ma contributo ad una strategia globale. Operare perché in Occidente non si ripresenti il Psiup in un modo che non sia un'imitazione di tempi della conquista socialista. Ciò obbliga al l'incio della sinistra affermata nel 1950 ma al rilancio del discorso unitario con il Pci. In tal modo il Psiup non si limiterà ad un discorso accademico ma opererà subito contro la pro-pietà di un'alternativa che non sia un'imitazione di tempi della conquista socialista. Ciò obbliga al l'incio della sinistra affermata nel 1950 ma al rilancio del discorso unitario con il Pci. In tal modo il Psiup non si limiterà ad un discorso accademico ma opererà subito contro la pro-pietà di un'alternativa che non sia un'imitazione di tempi della conquista socialista.

Gli allevatori chiedono al governo di riesaminare il regolamento MEC

L'iniziativa del governo belga di denunciare i prodotti MEC per latte e formaggi è commentata dall'Unione italiana associazioni produttori zootecnici rilevando che «attende un'ulteriore dimostrazione della validità della posizione dell'Unione e che ha sempre sottolineato come il sistema di protezione sui derivati del latte avrebbe solo garantito gli industriali lattiero-caseari se solo la formazione di conti non eccedente di derivati del latte e condannando i produttori di latte a subire indefinidamente le speculazioni dei trasformatori». L'Unione chiede quindi al governo italiano di prendere un'iniziativa per impedire che i produttori siano costretti a vendere il latte anche a 50 lire mentre il prezzo MEC è di 60 anche in relazione alle scadenze governative agrarie al primi di novembre.

Incontro di Fanfani col presidente somalo

Il presidente della Repubblica somala Adhishid Ali Shermar accompagnato dal primo ministro Mohammed Ibrahim Egal e dal ministro della Pubblica Istruzione Aden Isac si è incontrato ieri al Senato col presidente Fanfani. Il colloquio — dice un comunicato — ha permesso di riprendere le conversazioni che in altre occasioni si sono intrattenute tra i quattro uomini politici in spirito di cordialità e di tradizionale amicizia.

Nel discorso di ieri a Castelgandolfo

Reprimenda di Paolo VI contro la «contestazione» cattolica

Paolo VI nell'udienza di ieri a Castelgandolfo ha rivolto ai cattolici un brusco richiamo alla disciplina della Chiesa attaccando coloro che vorrebbero andare a «te» il Concilio prospettando «non riforme ma rivoluzioni». Riprendendo i motivi che una settimana fa gli aveva fatto condannare «figli ribelli» della teologia Paolo VI ha aggiunto che «uno spirito di critica corrosiva» è «diventato di moda in alcuni settori della vita cattolica» e che «si sentiva un'atmosfera di incoerenza negli anni di tanti buoni cattolici non esclusi alcuni sacerdoti e congressi non pochi giovani fervorosi». «Che cosa diciamo noi — ha detto Paolo VI — di certi recenti episodi di occupazione di chiese cattoliche di appoggio a proteste collettive e concentrate contro la nostra recente enciclica di propaganda della violenza politica per scopi sociali di conformismo manifestati in varie chiese di contestazione globale di atti di interferenza con i diritti alla giustizia e alla economia?» (In questa fase è evidente il richiamo pre-

ciso alla premiazione di Teodoro di Pasolini da parte dei critici cinematografici cattolici. Teodoro di Pasolini ha risposto che il suo rammarico è maggiore poiché «molti di questi cattolici inquisiti sono partiti da una volta zione all'apologetico» ed ha concluso affermando che «oggi la Chiesa dopo il Concilio è in lotta verso la sua interiore riforma ma essa è allo stesso tempo chiamata ad un senso della propria unità». Il discorso è una nuova testimonianza della contraddittorietà nella quale si dibatte la Chiesa nella fase post conciliare. Il richiamo di Paolo VI è un chiaro segnale di disapprovazione degli indirizzi del Concilio e un ritorno a tecniche puritane come nella visita di Pio VI a Bologna.

La polemica si è sviluppata in direzione di Paolo VI alla Settimana dei cattolici italiani ma è decisamente mostrata la trama di questa continua oscillazione in direzione di Paolo VI. La necessità di far diventare effettivi i «diritti sociali» far mantenere riconosciuti è stato espresso dal Paolo VI e vice versa. «L'obiettivo della stampa pro-



TEMPORALI E CROLLI. Perdura il tempo pazzo. Un violento temporale, accompagnato da raffiche di vento e scariche elettriche, si è abbattuto ieri mattina su Napoli causando allagamenti nella zona alta della città. Nell'angolo di Arco Felice, una frazione di Pozzuoli è crollata il suolo di una sala cinematografica (nella foto) probabilmente per le infiltrazioni di acqua in seguito al violento temporale. Un uomo è stato investito dalle macerie ed è rimasto gravemente ferito.

L'XI congresso nazionale dei giornalisti a Grado

Battaglia sui contenuti della libertà di stampa

Sottolineata da numerosi intervenuti la necessità di radicali trasformazioni nella struttura del giornalismo italiano - Accuse alla Rai-TV - La lotta per dare ai lettori un panorama obiettivo degli avvenimenti

Dal nostro inviato

Impressionato e smarrito il quotidiano triestino — riferendo sui lavori del XI congresso della Federazione nazionale della stampa — scrive stamane che «la contestazione ha contagiato anche i giornalisti». Il virus di moda non risparmierebbe cioè nemmeno i più fedeli portavoce dell'ordine costituito. Gli interventi e gli apologeti professoriali del sistema Confessione più lacorante della crisi cui è giunta la nostra società nazionale non potrebbe avere. Giacché il congresso è un corso a Grado e non è un convegno di studio ma è un convegno di «azione» appare invece lo specchio di una crisi dei problemi che emergono dal contesto sociale e muovono nel profondo spaccano verticalmente una categoria che si rende faticosamente conto di trovarsi in un'epoca di rifondazione e non di semplice riforma. Il congresso è un convegno di studio ma è un convegno di «azione» appare invece lo specchio di una crisi dei problemi che emergono dal contesto sociale e muovono nel profondo spaccano verticalmente una categoria che si rende faticosamente conto di trovarsi in un'epoca di rifondazione e non di semplice riforma.

Questi eventi penetrano e non interno e internazionale. Si sciolgono la coerenza di classe. E' così possibile sentire dalla tribuna del congresso i colleghi che lavorano alla Rai-TV (la principale accusata dall'ordine costituito) che si oppongono alle giustificazioni. Il congresso è un convegno di studio ma è un convegno di «azione» appare invece lo specchio di una crisi dei problemi che emergono dal contesto sociale e muovono nel profondo spaccano verticalmente una categoria che si rende faticosamente conto di trovarsi in un'epoca di rifondazione e non di semplice riforma.

Un tentativo della DC e del governo di imporre nella commissione Giustizia del Senato il rinvio di circa una settimana all'esame della legge di amnistia. L'opposizione di sinistra e di centro ha respinto il tentativo. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto. La manovra è stata condotta in un'atmosfera di tensione e di scontro. Il presidente della commissione ha tentato di imporre la sua volontà ma è stato respinto.

La crisi cecoslovacca indica il dovere del superamento dei blocchi

Gli interventi di G.C. Pajetta, Lelio Basso, Riccardo Lombardi e Ugo La Malfa - Notevole interesse e riconoscimenti per le posizioni assunte dal PCI

Quali saranno le ripercussioni degli avvenimenti cecoslovacchi sulla situazione internazionale e su quella italiana? A questo interrogativo intorno al quale ruota la attuale polemica politica hanno risposto il senatore Ugo La Malfa e Riccardo Lombardi in un vivace dibattito organizzato dall'«Epresso» che ne è stato il primo e ultimo punto. La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

Lombardi ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

La Malfa ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza. Pajetta ha detto che la crisi cecoslovacca ha sottolineato il bisogno di un'azione di campo internazionale che è accaduto nell'ultimo mese non può essere considerato come qualcosa che faciliti il processo di discussione e coesistenza.

BENEVENTO

L'acqua scarseggia: sciopero provinciale

Domani l'intera provincia di Benevento sarà paralizzato dallo sciopero generale proclamato per protesta contro la drammatica situazione delle forniture idriche nella provincia.

Lo sciopero è stato deciso da un comitato nominato al punto per occuparsi della grave situazione che è formato dalle più diverse rappresentanze della vita cittadina e dai sindacati. La scarsità di acqua deriva dalla siccità del fiume Calore e da un acquedotto che non funziona. La mancanza di acqua provoca inoltre dannose alluvioni di inverno e prolungate siccità estive.

Esami: ieri latino

matematica e topografia

Gli esami di riparazione di maturità e di abilitazione sono proseguiti ieri con la prova di versione dall'italiano in latino per il classico e di matematica per lo scientifico e l'abilitazione matematica. I candidati all'abilitazione tecnica per geometria hanno affrontato la prova di topografia e di disegno topografico. Gli esami di abilitazione tecnica commerciale e indirizzo mercantile.

Gli esami di riparazione di maturità e di abilitazione sono proseguiti ieri con la prova di versione dall'italiano in latino per il classico e di matematica per lo scientifico e l'abilitazione matematica. I candidati all'abilitazione tecnica per geometria hanno affrontato la prova di topografia e di disegno topografico. Gli esami di abilitazione tecnica commerciale e indirizzo mercantile.

Mario Passi a. d. m.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the editorial office in Rome.